



## Fiducia in chi amministra: al top Renzi e Zaia

## la classifica

Il Sole 24Ore ha misurato il gradimento per chi regge Regioni, Province e Comuni: Roma e Milano finiscono al 73° posto DA ROMA

alano i consensi per governatori, presidenti di Provincia e sindaci. Questo ha stabilito un sondaggio sulla governance pubblicato ieri dal Sole 240re. Ma, nel giorno dell'azzeramento della giunta capitolina, fa discutere soprattutto il risultato del primo cittadino di Roma, Gianni <u>Alemanno</u>. Contro il quale si scagliano le opposizioni. Mentre il Pdl si stringe sulla difensiva. Al primo posto della graduatoria stilata da Ipr-Marketing (che ha confrontato il consenso percentuale ottenuto nel 2010 con quello del Governance Poll 2009 e con le elezioni), per i sindaci c'è Matteo Renzi (Firenze) in contro-tendenza rispetto al declino della maggior parte degli altri amministratori municipali. A livello regionale e provinciale va meglio al centro-destra con il primato a Luca Zaia (Veneto) e al casertano Domenico Zinzi. Tra le migliori performance municipali quella dell'aquilano Massimo Cialente (Pd) con un +8,8 rispetto alle urne (che lo colloca all'ottavo posto). Pagano dazio i sindaci delle grandi città. Il sindaco di Milano Letizia Moratti condivide, infatti, il 73° posto con Alemanno (che perde cinque punti rispetto al precedente sondaggio e 3,7 nel confronto con le elezioni, attestandosi a un 50%). Ma se la prima deve

fronteggiare l'attacco del prossimo sfidante Giuliano Pisapia («ulteriore conferma che Milano ha voglia di cambiare»), è soprattutto il secondo ad essere bersaglio degli strali dell'opposizione nel giorno in cui ammaina la bandiera della giunta. Toni aspri dal Pd romano che con il capogruppo in Campidoglio, Umberto Marroni parla di «tonfo, se riferito alle performance di altri sindaci di Roma». E vede nel giudizio la «ratifica del fallimento di una politica che ha prodotto solo spot e poca concretezza». Úna Caporetto, sostiene il segretario cittadino del partito, Marco Miccoli. «Gli esponenti del centrosinistra sono evidentemente "scordarelli"», ribatte ricorrendo al romanesco Federico Guidi, presidente della Commissione Bilancio di Roma Capitale. Perché dimenticherebbero «i risultati positivi conseguiti sin dall'insediamento». In difesa di Alemanno accorre anche il sottosegretario ai Beni culturali Francesco Giro: «È un sondaggio interlocutorio che non deve affatto preoccupare Alemanno. Ún consenso al 50% in una piazza elettorale complicata e sempre insidiosa come Roma non mi sembra un brutto risultato Commenti soddisfatti, infine, dai numeri uno della classifica. Spiritoso Renzi, che avrebbe scambiato il suo primato con quello dell'amata Fiorentina. Zaia vede nella sua affermazione «un segnale forte di un legame con il territorio che funziona». (G.San.)



